



COMUNICATO STAMPA

Per un'Europa dei Popoli

Il CEICC- Europe Direct del Comune di Napoli e il Tavolo di Cittadinanza segue con dolore gli aggiornamenti sulle vicende dei centinaia di cittadini africani e asiatici dispersi dall'altra notte al largo delle coste libiche.

Il CEICC- Europe Direct del Comune di Napoli e il Tavolo di Cittadinanza esprime la propria volontà di prendere posizione in merito alla drammatica e incresciosa gestione delle migrazioni nel Mar Mediterraneo.

In accordo agli ultimi dati dell'UNCHR "Il numero di arrivi via mare nei primi tre mesi del 2015 è sostanzialmente uguale al dato del 2014 quando l'operazione Mare Nostrum era in pieno svolgimento". Mentre con le ultime notizie di un nuovo affondamento al largo dell'isola di Rodi, ad oggi, in poco più di tre mesi del 2015, si sono registrati 1800 tra morti e dispersi in mare, un numero più di 30 volte superiore a quello del 2014.

Numeri che consentono, purtroppo, di rigettare definitivamente l'ipotesi che la sospensione di Mare Nostrum avrebbe ridotto il numero di arrivi che invece, nonostante la fine delle operazioni di soccorso da parte della Marina Militare Italiana, sono addirittura aumentati.

Prevedibile, visto che chi scappa da zone di guerra e violenza estrema proverà sempre e comunque, con qualsiasi mezzo, a mettere in salvo i propri familiari e i propri popoli.

In nome della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, in nome degli accordi internazionali di cui l'Italia e l'Europa sono firmatarie e in nome dei valori basilari che ci consentono di definirci umani.

CEICC- Europe Direct del Comune di Napoli e il Tavolo di Cittadinanza, aderendo ad European Protection Now chiede:

– agli Stati Membri dell'Unione europea, alla Commissione europea e al Parlamento europeo e al Governo Italiano di stabilire regolari operazioni europee di ricerca e soccorso in mare delle imbarcazioni in difficoltà (SAR), anche oltre il limite delle 30 miglia marine, anche attraverso l'allestimento di una task force europea strutturata sul modello di azione messo in campo dalla Marina Militare con l'operazione Mare Nostrum;

- agli Stati Membri dell'Unione europea, alla Commissione europea e al Parlamento europeo di rivedere l'attuazione del Regolamento Dublino che, di fatto,

Info: mail: ceicc.comune.napoli.it

<https://www.facebook.com/CEICC.Napoli/timeline>



impedendo la mobilità dei richiedenti e titolari di protezione internazionale nell' UE, costituisce un muro di regole anonime e burocratiche che limitano la libertà di scelta e ledono il diritto alla tutela di chi cerca protezione;

– al Governo italiano di predisporre un piano strutturale e di accoglienza “diffusa” che garantisca, entro luglio 2015, la trasposizione delle Direttive europee 2013/32 e 2013/33 – denominate Direttive “accoglienza” e “procedure” – al fine di superare definitivamente la logica emergenziale. In particolare, il Governo deve facilitare la dismissione dei maxi centri profughi (CARA) e di un sistema di accoglienza straordinaria formale e informale, scarsamente efficiente e incapace di garantire protezione, accoglienza, integrazione e talvolta caratterizzato da collusioni con la criminalità organizzata;

– al Parlamento italiano e alla sua nuova Commissione d'inchiesta parlamentare su CIE, CARA e centri per migranti (inclusi i CAS) di monitorare rigorosamente i sistemi di prima e seconda accoglienza;

CEICC- Europe Direct del Comune di Napoli e il Tavolo di Cittadinanza, altresì chiede:

– agli Stati Membri dell'Unione europea, alla Commissione europea e al Parlamento europeo e al Governo Italiano di attivare corridoi umanitari speciali a partire dalle unità diplomatiche attive presso aree geografiche dove insistono situazioni di particolare gravità: Sri Lanka, Siria, Nigeria, Somalia, Etiopia, Yemen;

-al Parlamento italiano e alla Bicamerale Infanzia di iniziare un percorso realmente sostenibile, efficace e chiaro per quanto concerne la questione del supporto e della presa in carico ai minori stranieri non accompagnati, anche incentivando le procedure di affido eterofamiliare, sia omoculturale che etero culturale.

Per aderire:

ceicc.comune.napoli.it

info@cilditalia.org

Info: mail: ceicc.comune.napoli.it

<https://www.facebook.com/CEICC.Napoli/timeline>